

REGOLAMENTO PER L'USO DEL LOGO E PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DELL'UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.
147/24/CDA del 27 novembre 2024

Emanato con D.R. n. 283/24 del 27 novembre 2024

In vigore dal 27 novembre 2024

**REGOLAMENTO PER L'USO DEL LOGO E PER LA CONCESSIONE DEL
PATROCINIO DELL'UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA**

INDICE

Art. 1 - Premessa

Art. 2 - Uso del logo da parte dell'Ateneo e della comunità universitaria

Art. 3 - Licenza d'uso del logo a titolo gratuito

Art. 4 - Licenza d'uso del logo a titolo oneroso

Art. 5 - Patrocinio

Art. 6 - Limitazioni ed esclusioni

Art. 7 - Modalità di utilizzo del logo

Art. 1

Premessa

1. Il presente Regolamento disciplina:
 - a) le modalità di uso del logo dell'Università Europea di Roma (d'ora in avanti denominati, rispettivamente, "logo" e "Università" o "Ateneo") da parte degli organi e delle strutture dell'Ateneo, nonché della comunità universitaria;
 - b) la concessione a soggetti terzi della licenza d'uso del logo;
 - c) la concessione del patrocinio dell'Università a iniziative realizzate da soggetti terzi, con la contestuale licenza d'uso del logo.
2. Il regolamento intende garantire l'uso appropriato e corretto del logo e salvaguardare l'immagine, il prestigio e l'interesse generale dell'Ateneo.
3. Il logo dell'Università, costituito da simbolo grafico e nome dell'Ateneo, è descritto all'interno del Manuale di applicazione del logo e di immagine coordinata allegato al presente Regolamento (allegato 2) e di cui costituisce parte integrante. Tutti i diritti relativi all'utilizzazione del logo sono nella titolarità esclusiva dell'Università Europea di Roma ai sensi degli artt. 2569 e seguenti del codice civile. L'Università Europea di Roma tutela il proprio logo da contraffazioni o alterazioni, intraprendendo tutte le azioni necessarie. Eventuali responsabilità di natura civile, penale e fiscale per l'utilizzo improprio o non autorizzato del logo sono esclusivamente a carico del soggetto terzo, il quale terrà manlevato l'Ateneo da ogni responsabilità.
4. L'uso del logo è consentito nel rispetto del decoro dell'Università e dei principi stabiliti dallo Statuto, dal Codice etico di Ateneo e dal presente regolamento, nonché con le modalità previste nel Manuale di cui al comma 3.
5. Per patrocinio si intende l'adesione simbolica dell'Università, sotto forma di espressione di apprezzamento, di sostegno e di pubblico riconoscimento, formulata nei confronti di iniziative, di interesse locale, nazionale o internazionale, realizzate da soggetti terzi, ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, formative, scientifiche e/o promozionali, in coerenza con i fini istituzionali e le funzioni primarie dell'Ateneo di cui all'art. 1 dello Statuto.

Art. 2

Uso del logo da parte dell'Ateneo e della comunità universitaria

1. L'uso del logo dell'Università è riservato agli organi statutari e alle strutture scientifiche, didattiche, amministrative e di servizio dell'Ateneo, che se ne avvalgono in relazione alle rispettive attività istituzionali e promozionali. Le strutture universitarie possono creare propri loghi che si distinguano nel colore e nella forma dal logo ufficiale dell'Università. Tali loghi devono essere sottoposti preventivamente alla validazione del Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico, che si esprimerà anche in ordine all'eventuale utilizzo congiunto degli stessi.
2. È in ogni caso consentito al personale universitario l'utilizzo del nome e/o del logo dell'Università senza previa autorizzazione:
 - a) sui siti web e sugli account social delle strutture universitarie, le cui descrizioni pubbliche dovranno correttamente riportare ogni afferenza, e illustrare chiaramente la paternità;
 - b) sui documenti elaborati nell'ambito di attività svolte in collaborazione o su commissione di soggetti terzi;
 - c) sulla carta intestata e/o sui biglietti da visita dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
 - d) ai professori a contratto e ai ricercatori a tempo determinato è consentito l'utilizzo del logo esclusivamente per il periodo di durata del contratto e dell'incarico.
3. L'uso del logo su inviti, locandine, manifesti, opuscoli, comunicati e analoga documentazione, nonché in siti web, riferiti a eventi promossi da singoli professori di ruolo o da gruppi di professori di ruolo dell'Ateneo, anche in collaborazione con enti pubblici o privati, è consentito senza previa autorizzazione, purché ne sia data previa comunicazione al Consiglio del Dipartimento di afferenza dei soggetti promotori.
4. Per le iniziative di cui al comma 3 promosse da professori a contratto o da ricercatori a tempo determinato, l'uso del logo sulla documentazione indicata al comma 3 è autorizzato con previa delibera del Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti cui appartengono i docenti promotori delle stesse iniziative.

5. Nelle ipotesi di cui ai due commi che precedono, il Dipartimento di afferenza e/o appartenenza dei soggetti promotori delle iniziative in considerazione del loro particolare rilievo e/o del carattere pluridisciplinare, tali da far assumere a tali iniziative una rilevanza per l'Ateneo nel suo complesso o che debbano tenersi in spazi gestiti dall'amministrazione centrale dell'Ateneo potrà richiedere che l'uso del logo sulla documentazione indicata al comma 3 venga autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.
6. L'uso del logo nell'ambito della pubblicazione di opere dell'ingegno di carattere scientifico, realizzate da membri della comunità universitaria nello svolgimento delle attività universitarie istituzionali, può essere regolato nei relativi contratti di edizione in cui sia parte contraente anche l'Università. L'uso del logo è obbligatorio nel caso in cui le suddette opere siano editate dall'Ateneo.
7. È in ogni caso consentito l'utilizzo del nome e/o del logo dell'Università, senza previa autorizzazione, sugli elaborati finalizzati al conseguimento di titoli rilasciati dall'Università quali, a titolo esemplificativo, tesi di laurea e di dottorato. L'apposizione del logo sulla tesi e sugli elaborati previsti dai singoli piani di studio ha il solo scopo di segnalare l'appartenenza dello studente all'Ateneo non intervenendo in alcun modo sulla proprietà della tesi che resta esclusiva dello studente, né autorizzando quest'ultimo a utilizzare il marchio per altri scopi.
8. Il logo non può comunque essere utilizzato su inviti, locandine, manifesti, opuscoli, comunicati e analoga documentazione, nonché in siti web, riferiti ad eventi autonomamente organizzati da studenti o alle attività di associazioni o di movimenti studenteschi.
9. Il logo non può essere usato, neanche in parte, nei simboli presentati dalle liste elettorali che concorrono in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche, né all'interno della documentazione utilizzata dalle liste per la propria campagna elettorale.

Art. 3

Licenza d'uso del logo a titolo gratuito

1. I soggetti terzi di cui al comma 2 possono fare uso del logo per periodi predeterminati e per lo svolgimento di attività prestabilite, a seguito di concessione della licenza d'uso a titolo gratuito. La licenza d'uso a titolo gratuito è prevista altresì nel caso di concessione del patrocinio di cui all'art.1, comma 5 e all'art. 5.

2. La licenza d'uso del logo a titolo gratuito è concessa ai soggetti terzi, pubblici o privati, con i quali l'Università abbia stipulato accordi di collaborazione scientifica e/o didattica. Tali soggetti possono utilizzare il logo sui documenti relativi alle attività realizzate in attuazione dei suddetti accordi di collaborazione, alle seguenti condizioni:
 - a. l'uso del logo non abbia scopo pubblicitario o commerciale in relazione a prodotti o servizi;
 - b. l'uso del logo sia riferito alle specifiche attività oggetto della collaborazione e limitatamente alla durata delle stesse;
 - c. non sia arrecato in alcun modo danno al buon nome, all'immagine, al decoro, alla reputazione dell'Università;
 - d. l'Ateneo sia tenuto indenne da qualsiasi danno o obbligo che allo stesso possa derivare dall'uso del proprio logo, nonché da qualsivoglia utilizzo del nome dell'Università denigratorio o fuorviante per il pubblico.
3. L'Università si riserva il diritto di revocare unilateralmente ed insindacabilmente la concessione della licenza d'uso del logo a titolo gratuito, in presenza di cause che possano pregiudicare il proprio nome o la propria immagine o il proprio decoro o la propria reputazione.
4. Le richieste di uso del logo saranno esaminate dall'ufficio competente, che valuterà la sussistenza delle condizioni di cui al comma 2, l'idoneità delle proposte e dei progetti avanzati e determinerà la durata della concessione dell'utilizzo.

Art. 4

Licenza d'uso del logo a titolo oneroso

1. La licenza d'uso del logo dell'Ateneo in favore di soggetti terzi è a titolo oneroso nei casi e con le modalità previsti dal presente articolo.
2. L'Università può concedere a soggetti terzi, di natura privata, previa richiesta di questi ultimi, il diritto di utilizzazione del logo per lo svolgimento di attività proprie dei medesimi soggetti, quali, ad esempio, la commercializzazione di prodotti (gadget tradizionali, capi di abbigliamento, materiale celebrativo di ricorrenze, articoli di cancelleria e simili) contraddistinti da tale segno identificativo. In tali casi è prevista la corresponsione in favore dell'Ateneo di un corrispettivo economico costituito da un importo una tantum e/o da una percentuale (fissa o variabile) sulle vendite dei prodotti, che vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

3. La richiesta di utilizzo del logo, nei casi di cui al comma 2, è trasmessa al Rettore anche con modalità telematiche e contiene la presentazione del soggetto richiedente e delle sue attività, l'illustrazione delle modalità e dei fini prestabiliti per l'uso del logo, l'indicazione delle informazioni di cui al medesimo comma 2. Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine alla concessione del logo e alle relative modalità di uso. Il contratto relativo è sottoscritto dal Direttore Generale.
4. Il contratto di cui al comma 3 prevede comunque le seguenti condizioni per l'uso del logo da parte del soggetto terzo:
 - a) che non sia arrecato in alcun modo nocimento al buon nome, all'immagine, al decoro, alla reputazione dell'Università;
 - b) che l'Ateneo sia tenuto indenne da qualsiasi danno o obbligo che allo stesso possa derivare dall'uso del proprio logo, nonché da qualsivoglia utilizzo del nome dell'Università denigratorio o fuorviante per il pubblico.
5. L'Università si riserva il diritto di revocare unilateralmente ed insindacabilmente la concessione della licenza d'uso del logo a titolo oneroso, in presenza di cause che possano pregiudicare il proprio nome o la propria immagine o il proprio decoro o la propria reputazione.

Art. 5

Patrocinio

1. Il patrocinio dell'Università può essere concesso, su richiesta di soggetti terzi, in relazione a iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali, educative. Con la concessione del patrocinio l'Università esprime il proprio apprezzamento e pubblico riconoscimento a tali iniziative considerate di particolare rilievo, sostenendone gli obiettivi con la propria adesione.
2. Il patrocinio può essere concesso sia in relazione a una attività specifica, sia in relazione a gruppi di iniziative e ha validità esclusivamente per la finalità e la durata dell'iniziativa di riferimento.
3. La concessione del patrocinio non comporta alcun impegno dell'Università a erogare contributi finanziari a favore del terzo organizzatore e promotore dell'evento né a fornire supporto organizzativo e/o logistico per lo svolgimento dell'iniziativa.

4. Possono presentare richiesta di concessione del patrocinio dell'Università persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private.
5. Le tipologie di iniziative per le quali può essere concesso il patrocinio sono:
 - a) convegni; congressi; conferenze; workshop; seminari;
 - b) iniziative di ricerca, di studio e di documentazione;
 - c) eventi, manifestazioni e attività scientifiche, culturali, formative, sociali e sportive;
 - d) prodotti editoriali cartacei (es. pieghevoli, locandine, brochure) o multimediali (es. siti internet, video etc.).
6. L'Università si riserva altresì di individuare altre possibili tipologie di iniziative eventualmente ritenute meritevoli della concessione di patrocinio.
7. Il procedimento per la concessione del patrocinio è avviato con la presentazione di una richiesta, rivolta al Rettore, inviata all'indirizzo e-mail dell'Ateneo patrocini@unier.it, di norma almeno 45 giorni prima della data dell'evento/manifestazione, utilizzando il modulo allegato al presente Regolamento. L'istanza deve contenere la presentazione del soggetto o dei soggetti richiedenti e delle proprie attività, la descrizione dettagliata dell'iniziativa, l'indicazione di altri eventuali soggetti patrocinanti, nonché le modalità dell'eventuale uso del logo dell'Università. Il richiedente deve inoltre impegnarsi a non arrecare in alcun modo nocumento al buon nome, all'immagine, al decoro e alla reputazione dell'Università e a tenere indenne l'Università medesima da qualsiasi danno o obbligo che alla stessa possa derivare al riguardo, nonché da qualsivoglia utilizzo del nome dell'Università non veritiero, denigratorio o fuorviante per il pubblico.
8. L'istruttoria sarà condotta dall'ufficio competente, che valuterà la rilevanza culturale e/o sociale dell'iniziativa, il particolare prestigio dei soggetti partecipanti, l'interesse dell'Università alla realizzazione dell'iniziativa stessa, in modo da consentire al Rettore di esprimere un giudizio in merito ai fini dell'autorizzazione. Il Rettore, sulla base di una valutazione discrezionale, può rimettere la valutazione della richiesta di patrocinio al Senato Accademico.
9. La concessione del patrocinio è subordinata alla valutazione discrezionale dei seguenti criteri:
 - a) coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali dell'Università, valutata con riferimento agli ambiti generali di attività, alle linee di azione consolidate, ai programmi e progetti;
 - b) rilevanza per la comunità di riferimento;

- c) valenza dell'accostamento dell'immagine dell'Università e l'iniziativa, valutata in relazione alla varietà e alle potenzialità di diffusione del messaggio e degli strumenti comunicativi utilizzati;
 - d) rispetto della procedura di richiesta prevista dal presente Regolamento.
10. All'esito dell'istruttoria, il patrocinio sarà concesso (o negato) con lettera firmata dal Rettore o da un suo delegato che, nel caso di concessione accordata, autorizza anche l'utilizzo del logo con la dicitura "con il patrocinio dell'Università Europea di Roma".
11. I soggetti beneficiari del patrocinio riceveranno dall'ufficio competente, via e-mail o mediante link, il logo ufficiale di cui si intende concesso l'utilizzo.
12. Qualora venga impropriamente dichiarata la titolarità del patrocinio dell'Università o ne venga impropriamente utilizzato il logo, l'Università si riserva di agire in giudizio per la tutela della propria immagine, anche attraverso la richiesta di risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 6

Limitazioni ed esclusioni

1. Sono escluse dalla concessione di patrocinio le iniziative:
 - a) che pregiudichino, anche solo potenzialmente, il decoro, l'immagine o la reputazione dell'Università;
 - b) non coincidenti o in conflitto con i fini istituzionali, la missione e gli obiettivi strategici dell'Università e non conformi ai principi e alle norme costituzionali e di legge;
 - c) promosse da partiti, movimenti politici, organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino categorie o forze sociali, nonché da ordini o collegi professionali, a fine esclusivo di propaganda o di finanziamento della propria struttura;
 - d) il cui fine prevalente o esclusivo sia commerciale, di lucro o che perseguano unicamente finalità di promozione di marchi o pubblicità di ditte, aziende o prodotti commerciali.
2. L'Università si riserva il diritto di revocare unilateralmente e insindacabilmente l'autorizzazione quando le sue modalità di svolgimento o gli strumenti comunicativi della stessa possano danneggiare in qualunque modo il nome, l'immagine e/o il decoro e/o la reputazione dell'istituzione o di parte di essa.

Art. 7

Modalità di utilizzo del logo

1. Il soggetto patrocinato deve utilizzare il logo dell'Università negli strumenti comunicativi dell'iniziativa per cui è stato ottenuto il Patrocinio, al fine di dare massima evidenza al sostegno riconosciuto.
2. Anche nell'elaborazione dei materiali sui quali vengono riprodotti il logo distintivo dell'Università, il soggetto patrocinato è, in particolare, tenuto a rispettare le indicazioni del presente Regolamento di utilizzo del logo dell'Università Europea di Roma.
3. Il soggetto patrocinato è tenuto a utilizzare la dicitura "Con il patrocinio dell'Università Europea di Roma" per precisare negli strumenti comunicativi il ruolo dell'Università nei confronti della specifica iniziativa.
4. Prima di procedere alla pubblicazione, stampa e/o diffusione in qualunque modalità del materiale di comunicazione, è necessario trasmettere la bozza dei materiali grafici e/o di comunicazione, per la formale approvazione, all'ufficio competente.
5. Eventuali modifiche delle condizioni di utilizzo o revisioni grafiche del logo oppure diverse modalità di concessione del patrocinio sono disposte dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma, con conseguente adeguamento del presente Regolamento.